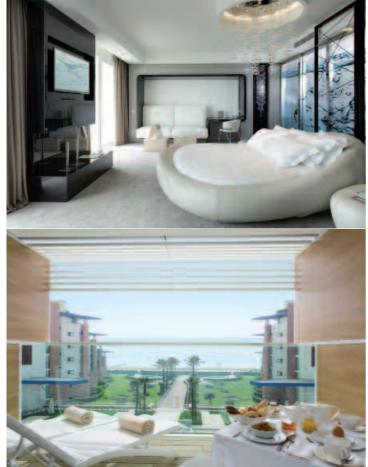


A place to feel good

Un resort esclusivo, affacciato direttamente sul mare, perfetto per un soggiorno in assoluto relax: **ALMAR JESOLO RESORT & SPA** è la nuova Destination Spa di riferimento della regione DI ANTONIA ZANARDINI





esolo, accanto alla qualità e alla varietà delle sue strutture ricettive legate alla bellezza del mare e della spiaggia, è anche uno straordinario esempio di pianificazione strategica del territorio. Il masterplan, definito alla fine degli anni 90, è opera dell'architetto e urbanista Kenzo Tange, e la sua realizzazione sta dotando Jesolo di attrezzature infrastrutturali e strutturali che ne hanno radicalmente trasformato l'aspetto morfologico. Gli interventi di importanti progettisti internazionali, affiancati da architetti locali, sono la firma della nuova riqualificazione, del recupero ambientale, del riassetto urbanistico, volti a creare un territorio unico, che sappia rispondere alle esigenze di residenti, turisti e visitatori. In questo contesto di trasformazione del territorio, direttamente sul fronte del mare, si innesta il progetto di Almar Jesolo Resort & Spa, prestigioso 5 stelle lungo la centrale isola pedonale, unico nel suo genere per dimensioni, servizi esclusivi e concept: un'assoluta eccellenza.

Il progetto

Realizzato su progetto degli architetti Riccardo Tronchin ed Enrico Pisan di Treviso, Almar è un complesso turistico alberghiero di primaria importanza, pensato per essere fruibile tutto l'anno. Articolato secondo un doppio asse geometrico, il corpo principale dell'edificio, collocato sopra due strutture laterali, è stato allineato all'arenile per disporre il maggior numero di camere possibili lungo il fronte mare. Tra i due volumi ai lati si delinea un varco centrale, un vuoto spaziale che costituisce il vero e proprio carattere identificativo dell'opera. Questa la composizione architettonica del complesso nel quale prevale l'aspetto scultoreo del corpo edilizio caratterizzato da ampie superfici vetrate, con porzioni verticali di mattoni faccia a vista e inserti rivestiti in lastre di grès porcellanato, alleggerito dal ritmo tra pieni e vuoti e dal portico a multipla altezza a uso pubblico. Sul lato mare, il volume a ponte sospeso tra i due corpi laterali viene coperto con elementi vetrati e traslucidi, alternati a elementi in acciaio, e con rivestimenti in legno per i muri divisori tra le camere, abbinati a frangisole in listelli tubolari metallici, alla ricerca di un raccordo organico con l'elemento naturale. A tutto ciò si contrappongono i due basamenti compatti di modeste dimensioni, rivestiti in mattoni. Dall'altro lato, la facciata è caratterizzata da una partitura a tutt'altezza composta da parti vetrate e pannelli in acciaio Corten, in grado di assicurare un effetto di semi-trasparenza controllata. Nell'insieme, ne risulta una struttura dal carattere inequivocabilmente contemporaneo, tecnologico e controllato nella sobrietà delle proporzioni e dei materiali impiegati. La Main Hall, situata al piano rialzato, il fover e l'auditorium, insediati invece a livello terra, si affacciano direttamente all'esterno grazie alla modellazione del terreno secondo un piano inclinato piantumato con essenze arboree, interrotto al centro da una cascata d'acqua (il River) che rafforza ed enfatizza il rapporto visivo con il mare. Grande attenzione è stata infatti dedicata alla piacevolezza degli spazi aperti, grazie all'ampia piscina esterna dai bordi pavimentati in doghe, al viale centrale e al qualificato disegno delle numerose aree verdi. Il collegamento con il mare avviene attraverso la sistemazione dell'area esterna, dove spicca il percorso della passeggiata pedonale longitudinale, per l'accesso all'arenile, punto di contatto fisico con il litorale sabbioso e l'area verde adiacente ai suoi bordi.

Le camere

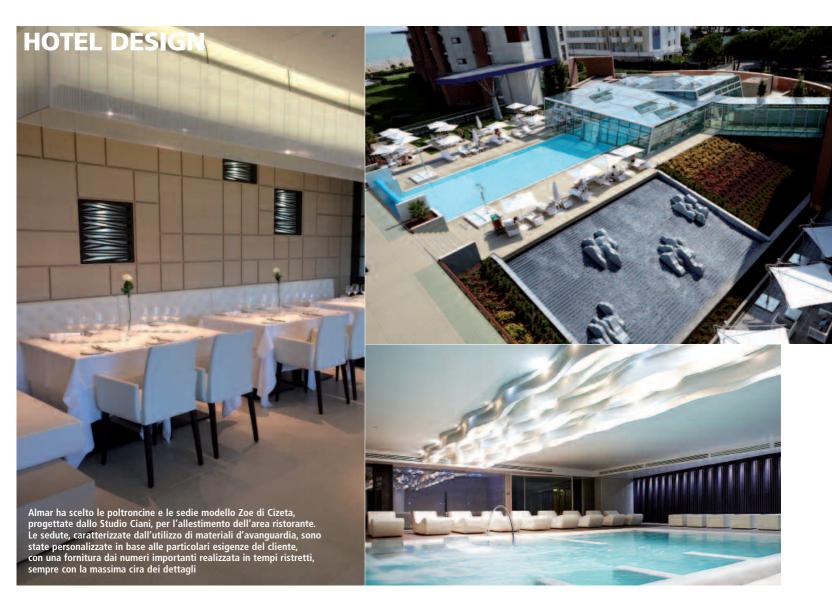
Il contatto visivo con l'esterno in ogni angolo delle aree centrali è sempre privilegiato: il mare, la piscina, il River entrano a far parte dello spazio interno attraverso











le ampie vetrate. E anche le 197 camere, declinate in 7 diverse tipologie, si affacciano tutte all'esterno con grandi aperture e logge pensate per vivere il mare anche all'aperto e in completa privacy. Ogni stanza riprende nel dettaglio colori e materiali impiegati nelle zone comuni in modo da essere chiaramente riconoscibile come parte di un organismo unico e ben definito. Grande importanza è stata data anche alla zona bagno, in alcuni casi con vista a ribalta per poter godere del panorama anche dalla cabina doccia. Nelle suite, scelte di colore ed elementi di maggior pregio rendono l'ambiente più lussuoso, con grandi spazi guardaroba, due ampi bagni e un living arioso. Da segnalare le due Executive Suite, che nascono dall'accorpamento di tre moduli camera e rappresentano il massimo livello di comfort. All'ultimo piano, godono della migliore posizione e trovano nel letto centrale il fulcro dello spazio: un ambiente da sogno, in totale affaccio sul mare.

Scenografie del benessere

Gli ambienti interni suggeriscono un'atmosfera sofisticata e un'eleganza misurata, senza tempo. Forme lineari ed essenziali, colori chiari, dettagli hi tech rappresentano la cifra distintiva del resort, che si caratterizza per il forte legame con un'idea contemporanea di benessere, inteso sia come cura del corpo che come attenzione alla filosofia del bien vivre. Partendo da queste premesse, particolare attenzione è stata rivolta al progetto di interior design, affidato allo Studio Bizzarro & Partners, specializzato nella progettazione di hotel in ambienti prestigiosi nei quali l'acqua non è solo elemento "wellness", ma anche piacere e fonte di emozioni. Due i principi che hanno guidato il progetto: da un lato l'affermazione di Almar Jesolo come un nuovo brand esclusivo e riconoscibile, dall'altro la garanzia del massimo comfort per l'ospite, qui inteso come capacità dello spazio di accogliere e consentire a chi lo fruisce di sentirsi a proprio agio nel tempo. Da questo concept è emerso un filo conduttore leggibile in ogni ambiente, che può essere ricondotto alla teatralità degli interni, ottenuta attraverso un uso efficace dei sistemi di illuminazione e l'utilizzo di elementi architetturali che marcano il confine tra aree diverse all'interno di spazi unici dalle ampie dimensioni. È il tema del soffitto, in particolare, a svolgere questa funzione, caratterizzando le zone più distintive dell'hotel - hall, ristorante, living con il ricorrente uso di elementi creati ad hoc che movimentano uno spazio dalle forme pulite e dal disegno essenziale. Luci, suoni, colori e profumi completano l'effetto teatrale della mise en scène tramutando la visita in un'esperienza memorabile. *